

Cartoceto, 4 gennaio 2017

Cari amici e colleghi,

vi giunga il nostro migliore augurio per il nuovo anno che, come il 2016, si prospetta ricco di avvenimenti ed iniziative.

Alla luce delle positive esperienze della Terza Giornata Nazionale del Teatro in Carcere (e del rinnovo del Protocollo d'Intesa con DAP e Università Roma Tre - Roma, Museo Criminologico 24 marzo 2016), della Terza Rassegna Nazionale di Teatro in Carcere "Destini Incrociati" (Genova, 14-16 ottobre 2016), del XVII Convegno della Rivista europea "Catarsi-Teatri delle diversità" (Urbania, 26-27 novembre 2016), della prima edizione del Progetto "Destini Incrociati-Formazione" (Livorno, 30 novembre e 1 dicembre 2016), lavoreremo nei prossimi giorni alla programmazione della terza annualità del Progetto triennale Nazionale "Destini Incrociati" (2015-2017) grazie al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che ha sostenuto la proposta presentata da una Rete di 22 organismi aderenti al CNTiC.

A questo riguardo registriamo un nuovo positivo riscontro del Mibact che ci ha recentemente comunicato un lieve aumento del contributo per le attività organizzate nella seconda annualità 2016. A seguire trasmetteremo una circolare interna ai 22 organismi promotori di progetto al fine di consentire a tutti una regolare documentazione delle attività sostenute e, soprattutto, raccogliere celermente le informazioni per poter procedere con la domanda per il 2017 che ha una scadenza molto ravvicinata.

Siamo lieti di allegare alla presente comunicazione la "**Carta di Genova**", *documento presentato al Convegno internazionale "I Teatri delle diversità" (Urbania, 26-27 novembre 2016) sulla base delle istanze emerse e condivise durante la Terza Rassegna Nazionale di Teatro in Carcere "Destini Incrociati" (Genova, 14-16 ottobre 2016). Stiamo studiando la possibilità di presentare ufficialmente e nel migliore dei modi il documento nelle opportune sedi ministeriali e farlo circolare capillarmente su tutto il territorio nazionale in concomitanza con la Quarta Giornata Nazionale del Teatro in Carcere (27 marzo 2017).*

A Genova, in occasione di della Rassegna Nazionale che consideriamo l'appuntamento più significativo per l'opportunità di incontro tra le esperienze (e tra le esperienze e il pubblico), per la visibilità del lavoro condotto nei vari territori (e non solo), altri segnali positivi sono emersi in riferimento;

- alla cooperazione tra le compagnie liguri che hanno dato vita ad un ben coordinato comitato organizzativo, in sintonia con la direzione artistica dell'iniziativa, coinvolgendo fattivamente enti ed istituzioni culturali territoriali;
- all'alto livello artistico ed educativo dell'evento (con rispondenza etica ed estetica);
- alla partecipazione di significative nuove esperienze che hanno espresso il desiderio di aderire al Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere;
- alla presenza ufficiale del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria tramite la partecipazione all'evento del Dottor Massimo De Pascalis, Vicecapo del DAP (che ha poi fatto pervenire anche un'importante comunicazione agli operatori riuniti a Urbania).

La positiva esperienza di Genova ed il successivo convegno di Urbania saranno ben documentati nel numero 3 del Magazine “CERCARE-carcere anagramma di” abbinato al numero 73/4 della Rivista “Catarsi-Teatri delle diversità” in uscita nelle prossime settimane.

Nel frattempo , una particolare attenzione è stata rivolta alle iniziative di Formazione da alcuni aderenti come TeatroIncontro a Vigevano o Giolli a Parma e con l’organizzazione dell’iniziativa specifica, promossa a Livorno da Arci-Solidarietà, che ha coinvolto in un lavoro di disseminazione le significative esperienze di Maniphesta Teatro, Balamòs Teatro, Voci Erranti (importante anche il *Focus Toscana* abbinato). Stiamo già lavorando al fine di replicare l’esperienza a sud coinvolgendo altre tre esperienze nazionali significative. Sempre al Sud, il 2 dicembre scorso siamo stati invitati a testimoniare il lavoro del Coordinamento a Potenza, dove auspichiamo di potenziare un collegamento, grazie anche al lavoro della Compagnia Io Ci Provo di Lecce.

A febbraio/marzo (data da definire), inoltre, ci attende un importante incontro di lavoro a Lastra a Signa (Firenze) dove andremo a studiare la fattibilità di una formazione sperimentale che coinvolga anche gli operatori penitenziari.

Ma queste sono solo alcune prime anticipazioni su quello che andremo a realizzare insieme nel corso del 2017 che segna, lo ricordiamo, il settimo anno di vita del nostro organismo.

Ancora buon anno a tutti da

Ivana Conte, Vito Minoia, Gianfranco Pedullà, Valeria Ottolenghi

(Gruppo di Progettazione triennio 2015-2017 / Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere)

Ulteriori comunicazioni

Si coglie l’occasione per informare ulteriormente sulla possibilità di inserire sul sito www.teatrocarcere.it **informazioni relative alle iniziative di tutti gli aderenti**. Trovate tutte le informazioni alla seguente pagina http://www.teatrocarcere.it/tcwp/wp-content/uploads/2016/09/Modalit%C3%A0_operative_utenti.pdf

(menù “Istruzioni inserzione notizie” in alto a destra nella pagina “INIZIATIVE” o partendo dal link in home page “INIZIATIVE, EVENTI DEGLI ADERENTI DAI TERRITORI”) . Chiunque avesse difficoltà di comprensione delle istruzioni può chiedere informazioni dettagliate sulla procedura direttamente a Gloria De Angeli all’indirizzo e.mail: gloria.deangeli@gmail.com .

Si ricorda, inoltre, a tutti gli aderenti che è aperta la possibilità di effettuare il **versamento della quota di adesione 2017**. Chi non avesse provveduto ancora al versamento della quota di adesione 2016 può farlo ancora unitamente al versamento 2017. Il costo del rinnovo annuale è di 100,00 euro per gli organismi

collettivi – 30,00 euro per le adesioni individuali - effettuando un bonifico sul conto Banco Posta IBAN n. IT 97 D07601 13300 000008072364 intestato a “Coordinamento nazionale teatro in carcere”.

David Aguzzi, Segretario (teatrocarcereitalia@libero.it)

CNTiC (Coordinamento Nazionale Teatro in Carcere)